

COMUNE DI BARI SARDO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del Reg.	OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) componente Tassa sui Rifiuti (TARI) – Approvazione delle tariffe per l'anno 2019.
Data 29.03.2019	

L'anno duemiladiciannove addì 29 del Mese di Marzo, alle ore 12:33, nella solita Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale

CONSIGLIERI COMUNALI	Presenti	Assenti
MAMELI IVAN - SINDACO	x	
DETTORI VALERIO	x	
ANGIUS DIEGO	x	
PISCHEDDA ALESSIO		x
MARRAS FILIPPO		x
CHIAI SALVATORE	x	
BRUNDU ANGELO	x	
BARRILI CRISTIAN	x	
ATZENI MARIA LUISA	x	
CASU FABIANA	x	
TODDE FABIO	x	
LAI VERONICA	x	
UDA MARIA FRANCESCA	x	

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Assume la presidenza il Dr. Mameli Ivan nella sua qualità di Sindaco.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267), il Segretario Comunale Dr.ssa Maria Teresa Vella.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile,
- ai sensi degli articoli 49 e 107 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e ss. mm. con il quale è stato approvato il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI).

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della Legge 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214.

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI.

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*.

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate.

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per la disciplina del tributo, approvato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/09/2014 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30.03.2018.

VISTO in particolare l'art. 30 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147.

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti.

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147 e ss.mm.ii, il quale stabilisce che: *“nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, (2018 e 2019) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*.

RICHIAMATA la precedente deliberazione del Consiglio Comunale adottata in data odierna con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, il piano finanziario per l'anno 2019, predisposto sulla base dei dati a disposizione degli uffici dell'Ente, il quale viene allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 con il quale è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per gli Enti Locali;

DATO ATTO che con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 27/02/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione Pluriennale per gli anni 2019/2021;

ESAMINATE le tariffe relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della Legge 147/2013).
- ripartizione dei costi tra le utenze nella percentuale dell' 89% a carico delle utenze domestiche e dell'11% a carico delle utenze non domestiche.
- per le utenze domestiche determinazione dei coefficienti Ka e Kb - nella misura indicata nelle tabelle allegate - avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della Legge 147/2013 nel caso dei nuclei familiari più numerosi in modo da avere una distribuzione dell'importo il più omogeneo possibile.
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo.
- per le utenze non domestiche determinazione dei coefficienti Kc e Kd - nella misura indicata nelle tabelle allegate - avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della Legge 147/2013 nel caso di alcune categorie in modo da avere una ripartizione dell'importo il più omogeneo possibile per tutte le attività.

UDITO il Sindaco illustrare la proposta di deliberazione.

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss. mm. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi.

VISTI e **ACQUISITI** i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario competente in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm.ii., come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento, che si uniscono allo stesso per farne parte integrante e sostanziale.

ALL'UNANIMITA' DEI VOTI, resi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri Comunali presenti e votanti,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente atto;

DI APPROVARE le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2019 così come scaturite dal Piano Economico Finanziario approvato:

UTENZE DOMESTICHE

N. componenti	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota (€/anno) variabile
1	0,76	57,37
2	0,89	133,86
3	1,01	172,11
4	1,09	210,36
5	1,12	229,48
6 o più	1,11	248,60

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)	TOT €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,15	0,71	0,86
2	Campeggi, distributori carburanti	0,38	1,90	2,28
3	Stabilimenti balneari	0,34	1,62	1,96
4	Esposizioni, autosaloni	0,17	0,84	1,01
5	Alberghi con ristorante	0,52	2,65	3,17
6	Alberghi senza ristorante	0,43	2,15	2,58
7	Case di cura e riposo	0,45	2,18	2,73
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,46	2,20	2,66
9	Banche ed istituti di credito	0,41	2,10	2,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,48	2,30	2,78
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,52	2,51	3,03
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,40	1,91	2,31
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,46	2,23	2,69
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,21	1,01	1,27
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,34	1,73	2,07
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,83	12,85	15,68
17	Bar, caffè, pasticceria	2,23	10,48	12,71
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,29	1,82	2,11
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,09	5,25	6,34
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,19	1,68	2,87
21	Discoteche, night club	0,52	2,50	3,02

DI DARE ATTO che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario.

DI DARE ATTO che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia di Nuoro, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013.

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito internet del Comune di Bari Sardo, dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata ed unanime votazione, resa da n. 11 Consiglieri Comunali presenti e votanti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 e ss. mm., stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato, sottoscritto

IL SINDACO
Dr. Ivan Mameli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Teresa Vella

il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
Dr. Mameli Ivan

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Teresa Vella

OGGETTO:	Imposta Unica Comunale (IUC) componente Tassa sui Rifiuti (TARI) – Approvazione delle tariffe per l’anno 2019.
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA’ TECNICA <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
Data, 28.03.2019	Il Responsabile del Servizio Finanziario Dr.ssa Silvia Congiu

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA’ CONTABILE <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
Data, 28.03.2019	Il Responsabile del Servizio Finanziario Dr.ssa Silvia Congiu

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell’art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, all’Albo Pretorio di questo Comune e ai sensi dell’art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito web istituzionale di questo Ente, per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, 04.04.2019

Bari Sardo, 04.04.2019

IL VICESEGRETARIO
(Dr.ssa Emilia Taccori)

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è divenuta esecutiva:

- in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione;
- in data 29.03.2019 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE

la presente deliberazione è inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell’art. 125 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Bari Sardo,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

E’ copia conforme all’originale

Bari Sardo, lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO